SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 1 (70%) | Anno 134° — Numero 206

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Giovedì, 2 settembre 1993 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 13 luglio 1993.

Modificazioni alla deliberazione 26 marzo 1993 concernente l'approvazione dei piani di riparto dei fondi relativi all'anno 1993 tra le regioni, le province autonome e il Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 8 novembre 1986, n. 752, concernente l'attuazione di interventi programmati in agricoltura, che si propone il fine di assicurare continuità pluriennale e coerenza programmatica alla spesa pubblica nel settore agricolo e in quello forestale;

Vista la legge 10 luglio 1991, n. 201, ed in particolare l'art. 1 che differisce le disposizioni di cui alla legge n. 752/1986 sino alla data di entrata in vigore della legge sul nuovo programma pluriennale per l'attuazione di interventi in agricoltura e comunque non oltre il 1992;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, ed in particolare l'art. 12, che istituisce la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome,

Visto il decreto legislativo n. 418 del 16 dicembre 1989, ed in particolare l'art. 3, il quale conferisce alla suddetta Conferenza Stato-regioni le attribuzioni della soppressa commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281;

Vista la legge n. 500 del 23 dicembre 1992 (finanziaria 1993) ed in particolare la tabella *F*, punto 21, la quale prevedeva, per gli interventi programmati in agricoltura, uno stanziamento per il 1993 di lire 2.500 miliardi derivanti per lire 1.500 miliardi dal rifinanziamento della legge n. 752/1986 e per lire 1.000 miliardi dalla legge n. 201/1991 rinviando al 1994 la residua somma di lire 1.085 miliardi di lire;

Visto il decreto-legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito in legge 28 febbraio 1990, n. 38: «Norme urgenti in materia di finanza locale ...» che all'art. 20, comma 1, lettera *b)*, ha stabilito che le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano sono escluse dal riparto dei fondi dell'art. 3 ad eccezione di quanto previsto dal comma 2 dello stesso art. 3 e dell'art. 6 della legge n. 752/1986;

Visto il decreto-legge del 25 marzo 1993, n. 78, convertito in legge 20 maggio 1993, n. 156: «Misure urgenti per lo sviluppo delle esportazioni» in particolare l'art. 1, comma 2, lettera *b)*, il quale prevede la riduzione di lire 20 miliardi sull'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 752/1986 per il 1993;

Visto il decreto-legge del 21 maggio 1993, n. 149: «Interventi urgenti in favore dell'economia» ed in particolare l'art. 1, comma 3, il quale prevede la riduzione di lire 47 miliardi sull'autorizzazione di spesa di cui alla legge n. 752/1986 per il 1993;

Vista la nota n. 10191 del 26 febbraio 1993 con la quale il Ministero dell'agricoltura e delle foreste comunica l'esistenza della proposta di disegno di legge «disposizioni in materia di controlli sugli aiuti comunitari e nazionali in agricoltura» e che a finanziamento di detto provvedimento vengono accantonati 2 miliardi di lire sui fondi recati dalla legge n. 752/1986 per il 1993;

Vista la propria delibera del 26 marzo 1993 con la quale sono stati approvati i piani di riparto tra le regioni, le province autonome ed il Ministero dell'agricoltura e delle foreste dei fondi recati dalle leggi n. 201/1991 e n. 752/1986 per il 1993 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, serie generale, n. 101 del 3 maggio 1993;

Visto l'art. 7, comma 2, decreto-legge n. 155 del 22 maggio 1993, «Misure urgenti di finanza pubblica», che riduce di 650 miliardi di lire lo stanziamento recato dalla legge n. 752/1986 per il 1993;

Ravvisata la necessità di modificare il riparto dei fondi relativo agli stanziamenti di cui alla legge n. 752/1986, approvato con la più volte citata delibera CIPE del 26 marzo 1993;

Considerato chè il Ministero dell'agricoltura e delle foreste nel predisporre il nuovo piano di riparto ha rimodulato gli importi in maniera da soddisfare maggiormente le esigenze finanziarie delle regioni riducendo la quota di propria competenza, art 4 legge n. 752/1986, in maniera più che proporzionale alla riduzione complessivamente operata e che tale riduzione di stanziamento ha provocato per alcune azioni relative al suddetto art. 4 un'insufficiente dotazione, tale da pregiudicarne l'intera attuazione;

Vista la nota del Ministero dell'agricoltura e delle foreste n. 23414 del 4 giugno 1993, con la quale si propone la modifica dei piani di riparto dei fondi già approvati con la succitata delibera del 26 marzo 1993;

Vista la nota n. 52564 del 12 luglio 1993 con la quale il Ministero dell'agricoltura e delle foreste comunica che a seguito della predetta riduzione dello stanziamento a valere sui fondi della legge n. 752/1986 si rende necessario rimodulare anche le somme destinate all'attuazione delle azioni di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste a valere sullo stanziamento della legge n. 201/1991 relativamente alla somma di lire 389 miliardi, già ripartita con la più volte citata delibera CIPE del 26 marzo 1993, destinata all'attuazione delle azioni di cui all'art. 4 della legge n. 752/1986;

Viste le assegnazioni riportate nella tabella allegata alla proposta del Ministero dell'agricoltura e delle foreste del 4 giugno 1993 relativa alla modifica degli allegati B/1, B/2, G/1 e G/2 — azioni orizzontali promosse dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, art. 4, legge n. 752/1986 — della delibera del 26 marzo 1993;

Considerato che per alcune azioni orizzontali, art. 4 legge n 752/1986, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste propone l'aumento dei massimali di spesa previsti dalla delibera CIPE del 31 gennaio 1992 che sono comunque compresi nello stanziamento complessivo che rimane invariato;

Considerato che sulla proposta di modifica del 4 giugno 1993 il Comitato tecnico interministeriale di cui all'art. 2, comma 2, della legge n. 752/1986 ha svolto l'istruttoria prevista dalla legge stessa;

Considerato altresì che sulla succitata proposta di modifica ha espresso il proprio parere in data 8 luglio 1993 la Conferenza Stato-regioni di cui all'art. 12 della legge n. 400/1988;

Considerata l'opportunità di fornire un quadro coordinato del riparto dei fondi per il 1993 relativo alle leggi n. 201/1991 e n. 752/1986;

Udita la relazione del Ministro dell'agricoltura e delle foreste:

Delibera.

Il dispositivo di cui alla delibera CIPE del 26 marzo 1993 è così integralmente sostituito:

1. È approvato il piano di riparto tra le regioni, le province autonome ed il Ministero dell'agricoltura e delle foreste di cui alle premesse per un importo complessivo di lire 1.781 miliardi di cui 1.000 miliardi recati dalla legge n. 201/1991 e 781 miliardi recati dalla legge n. 752/1986.

2. L'importo recato dalla legge n. 201/1991 di lire 1.000 miliardi è così ripartito in termini di quota di fabbisogno finanziario per l'anno 1993.

la somma di lire 487 miliardi è destinata al finanziamento dei programmi, di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 752/1986. delle regioni a statuto ordinario secondo quanto riportato nell'allegato *A*.

le somme destinate all'attuazione delle azioni previste dai commi 2 e 3 dell'art. 4 della legge n. 752/1986, determinate in lire 389 miliardi sono attribuite così come indicato negli allegati *B*/1 e *B*/2;

la somma destinata all'attuazione delle azioni da realizzare in regime di cofinanziamento, per l'attuazione dei regolamenti comunitari strutturali, di cui all'art. 5 della legge n. 752/1986, è determinata in lire 92 miliardi ed e attribuita così come indicato nell'allegato *C*. La predetta somma è versata al fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987 il quale provvederà ai relativi trasferimenti secondo le modalità e le indicazioni di cui alla delibera CIPE del 30 dicembre 1992 riguardante il programma degli interventi finanziari da effettuarsi, nel corso del 1992, con il concorso comunitario nel settore agricoltura - secondo finanziamento.

Restano valide le indicazioni di cui al punto 13 della delibera CIPE del 2 maggio 1989 concernente il riparto degli stanziamenti relativi alla legge n. 752/1986 che prevede il reintegro delle anticipazioni regionali di cofinanziamento relative all'attuazione dei regolamenti comunitari strutturali nei limiti dei relativi rientri comunitari;

la somma destinata all'attuazione del Piano forestale nazionale di cui all'art. 6 della legge n. 752/1986, è determinata in lire 32 miliardi ed è attribuita così come indicato nell'allegato *D*

3. L'importo recato dalla legge n. 752/1986 di lire 1.500 miliardi per l'anno 1993, ridotto di lire 20 miliardi dalla legge n. 156/1993, ridotto di lire 47 miliardi dal decreto-legge n. 149/1993, ulteriormente ridotto di lire 650 miliardi dal decreto-legge n. 155/1993 e tenuto conto dell'accantonamento di lire 2 miliardi di lire previsto dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste per la proposta di d.d.l. citato nelle premesse è così ripartito:

la somma di lire 411,7 miliardi è destinata al finanziamento dei programmi di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 752/1986, delle regioni a statuto ordinario secondo quanto riportato nell'allegato *E*;

la somma destinata al finanziamento dei programmi di cui all'art. 18 della legge n. 984/1977 ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge n. 752/1986, è determinata in lire 41,3 miliardi ed è ripartita secondo quanto riportato nell'allegato *F*,

le somme destinate all'attuazione delle azioni previste dai commi 2 e 3 dell'art. 4 della legge n. 752/1986, determinate in lire 186 miliardi sono attribuite così come indicato negli allegati *G*/1 e *G*/2;

la somma destinata all'attuazione delle azioni da realizzare in regime di cofinanziamento, per l'attuazione dei regolamenti comunitari strutturali di cui all'art. 5 della legge n. 752/1986 è determinata in lire 112,8 miliardi ed attribuita così come indicato nell'allegato *H*. La predetta somma è versata al fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987 il quale provvederà ai relativi trasferimenti secondo le modalità e le indicazioni di cui alla delibera CIPE del 30 dicembre 1992 riguardante il programma degli interventi finanziari da effettuarsi, nel corso del 1992, con il concorso comunitario nel settore agricoltura - secondo finanziamento.

Restano valide le indicazioni di cui al punto 13 della delibera CIPE del 2 maggio 1989 concernente il riparto degli stanziamenti relativi alla legge n. 752/1986 che prevede il reintegro delle anticipazioni regionali di cofinanziamento relative all'attuazione dei regolamenti comunitari strutturali nei limiti dei relativi rientri comunitari;

la somma destinata all'attuazione del Piano forestale nazionale di cui all'art. 6 della legge n. 752/1986, è determinata in lire 29,2 miliardi ed è attribuita così come indicato nell'allegato *I*.

4. Ai fini dell'approvazione dei progetti di competenza nazionale, di cui al comma 3, lettera *c*), dell'art. 4 della legge n. 752/1986, su richiesta del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, le regioni esprimono il proprio parere sulla compatibilità delle iniziative con i progetti regionali di sviluppo.

5. Nell'attuazione della presente delibera le amministrazioni interessate avranno cura di ricercare le opportune sinergie con i Ministeri dei lavori pubblici, dell'ambiente e con il Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica per quanto concerne le finalità della legge n. 183/1989, difesa del suolo, e della legge n. 394/1991, aree protette, citate in premessa.

6. Il complesso degli stanziamenti previsti dalle leggi n. 201/1991 e n. 752/1986 destinati all'attuazione delle azioni di cui all'art. 4 (azioni orizzontali di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste), nonché delle azioni di cui agli articoli 3, 5 e 6 (attività regionali e cofinanziamento dei regolamenti comunitari) della succitata legge n. 752/1986 è riportato rispettivamente negli allegati *L* e *M*.

7. Gli allegati sopra indicati fanno parte integrante della presente delibera.

Roma, 13 luglio 1993

Il Presidente delegato: SPAVENTA

Registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 1993
Registro n. 1 Bilancio foglio n. 145

ALLEGATO *A*

Legge n. 201/91 - FABBISOGNO FINANZIARIO 1993

RIPARTIZIONE DELLE SOMME DESTINATE ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO - ART. 3 DELLA LEGGE N. 752/1986.

REGIONI	Parametro delibera CIPE 31-1-1992	Fabbisogno finanziario 1993 (milioni di lire)
Piemonte	5,484	26 707
Liguria	1,915	9.326
Lombardia	5,821	28.348
Veneto	6,014	29.288
Emilia-Romagna	7,748	37.733
Toscana	5,761	28 056
Umbria	2,708	13.188
Marche	3,414	16 626
Lazio	7,417	36 121
Abruzzo	6,335	30.851
Molise	3,678	17.912
Campania	13,606	66 261
Puglia	13,742	66 924
Basilicata	6,801	33 121
Calabria	9,556	46 538
Totale	100.000	487.000

ALLEGATO *B* 1

Legge n. 201/91 - FABBISOGNO FINANZIARIO 1993

FINANZIAMENTO DELLE AZIONI A CARATTERE ORIZZONTALE PROMOSSE DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE, NEL QUADRO DI UNA POLITICA DEI FATTORI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA NAZIONALE E RELATIVE DETERMINAZIONI APPLICATIVE (Legge n. 752/1986, art 4, comma 2).

a) ricerca e sperimentazione agraria, anche in riferimento a nuove tecnologie di produzione compatibili con la salvaguardia dell'ambiente. Valorizzazione dei risultati conseguiti . . . . . . L. 15,000 miliardi

b) miglioramento genetico e varietale delle specie animali e vegetali, inclusa la tenuta dei libri genealogici e la lotta all'ipofecondità. Interventi di sostegno per particolari produzioni anche attraverso incentivi di orientamento: provvidenze straordinarie per situazioni di crisi » 69,677 miliardi

c) innovazione e sviluppo della meccanizzazione agricola, anche mediante incentivi per la sperimentazione e contributi per la sostituzione di macchine agricole . . . . . » 1.000 miliardi

d) riconoscimento e valorizzazione delle caratteristiche di qualità dei prodotti agricoli, anche attraverso le funzioni assegnate dai regolamenti comunitari alle associazioni dei produttori e loro unioni . . . . . » 8,444 miliardi

e) prevenzione e repressione delle frodi e delle sofisticazioni relativamente ai prodotti agricoli ed a quelli di uso agricolo. . . . » 2,407 miliardi

f) promozione commerciale sul mercato interno e su quelli esteri, incluse le vendite promozionali orientamento dei consumi ed educazione alimentare. . . . . . » 8,000 miliardi

g) sviluppo dell'informazione in agricoltura Potenziamento del sistema informativo agricolo nazionale. . . . . . » 48.110 miliardi

ALLEGATO *B* 2

Legge n. 201/91 - FABBISOGNO FINANZIARIO 1993

FINANZIAMENTO DELLE AZIONI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE E RELATIVE DETERMINAZIONI APPLICATIVE (Legge n 752/1986, art 4, comma 3):

a) promozione della proprietà coltivatrice e dell'accorpamento aziendale attraverso l'intervento della Cassa per la formazione della proprietà contadina . . . . . . L. 17,019 miliardi

b) sostegno e sviluppo delle associazioni riconosciute di produttori agricoli e relative unioni riconosciute . . . . . » 4,863 miliardi

c) sostegno e sviluppo della cooperazione agricola di rilevanza nazionale. . . . . » 145,875 miliardi

d) completamento e adeguamento funzionale di impianti di provvista, adduzione e distribuzione dell'acqua a fini di irrigazione, nonché delle opere connesse, ivi comprese le opere di bonifica idraulica la cui esecuzione è a cura dello Stato alla data di entrata in vigore della presente legge . . . . . » 16,500 miliardi

e) interventi nel settore delle foreste e delle aree protette attribuiti alla competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi attraverso mezzi e servizi aerei . . . . . » 47,105 miliardi

Altre azioni di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste . . . . . » 5,000 miliardi

ALLEGATO *C*

Legge n 201/91 - FABBISOGNO FINANZIARIO 1993

FONDI DESTINATI ALL'ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI CEE - ART 5 DELLA LEGGE N 752/1986 (*)

Fabbisogno finanziario 1993 - milioni di lire

REGIONI	Regolamenti CEE								TOTALE
	2328 91 797 85	866 90 355 77	1130 90 1204 82	1401 86	1360 78	3528 86	3529 86	1654 86	
Valle d'Aosta	1 050	473		148	-		—		1 671
Piemonte	8 928	2 194		1 347	70		365	—	12 904
Liguria	1 435	606		—	—	—	—	122	2 163
Lombardia	5 514	1 097	-	1 475		102	158		8 346
Provincia autonoma di Bolzano	1 156	222		747	-	—			2 125
Provincia autonoma di Trento	1 684	219		404	6	10	—		2 323
Friuli-Venezia Giulia	1 346	1 055		234	128	68	60		2 891
Veneto	4 704	878		521	212	109	120		6 544
Emilia-Romagna	5 181	1 054	—		141	113	120	—	6 609
Toscana	3 827	106	-		374	47	199	3 190	7 743
Umbria	1 516	212	-		84	255	69		2 136
Marche	1 749	798		—	282		-	—	2 829
Lazio	2 186	610	—	-	141			3 190	6 127
Abruzzo	3 246	605	-	—	106	-			3 957
Molise	1 548	—	—	—	—	—	241	-	1 789
Campania	—	299	—	—	—	—	—	—	299
Puglia	5 058	243	524	—	423	136	197	-	6 581
Basilicata	2 644	464	119	—	317	136	96	-	3 776
Calabria	1 927	193	—	—	—	—	—	—	2 120
Sicilia	1 432	347	4 171	—	282	—	—	—	6 232
Sardegna	2 386	352	62	—	35	—	—	—	2 835
Totale	58 517	12 027	4 876	4 876	2 601	976	1 625	6 502	92 000

(*) Da trasferire da parte del Fondo di rotazione ex art 5 della legge n 183 1987

ALLEGATO *D*

Legge n. 201/91 - FABBISOGNO FINANZIARIO 1993

RIPARTIZIONE DELLE SOMME DESTINATE ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO PER LE AZIONI PREVISTE DAL PIANO FORESTALE NAZIONALE - ART 6 DELLA LEGGE N 752/1986.

REGIONI	Coefficiente di ripartizione	Fabbisogno finanziario 1993 (in milioni di lire)
Piemonte	6,777	2 169
Liguria	2,590	829
Lombardia	5,738	1 836
Veneto	3,655	1 169
Emilia-Romagna	5,012	1 604
Toscana	8 533	2 730
Umbria	3,043	974
Marche	3,330	1 066
Lazio	9,495	3 038
Abruzzo	8,972	2 871
Molise	3,740	1 197
Campania	10,284	3 291
Puglia	6,568	2.102
Basilicata	8,111	2 595
Calabria	14,152	4.529
Totale	100,000	32.000

ALLEGATO *E*

Legge n 752/86 - STANZIAMENTO 1993

LEGGE N. 752/1986, ART 3 - RIPARTIZIONE DELLE SOMME DESTINATE ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

REGIONI	Parametro delibera CIPE 31-1-92	Assegnazioni (in milioni di lire)
Piemonte	5,484	22 578
Liguria	1,915	7 884
Lombardia	5,821	23 965
Veneto	6,014	24 760
Emilia-Romagna	7,748	31 898
Toscana	5,761	23 718
Umbria	2,708	11 149
Marche	3,414	14 055
Lazio	7,417	30 536
Abruzzo	6,335	26 081
Molise	3,678	15 142
Campania	13,606	56 016
Puglia	13,742	56 576
Basilicata	6,801	28 000
Calabria	9,556	39 342
Totale	100,000	411 700

ALLEGATO *F*

Legge n. 752/1986 - STANZIAMENTO 1993

LEGGE N. 752/1986 - ART. 3, COMMA 2 - SOMME DA ASSEGNARE ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME QUALE SALDO PER LE RATE DI MUTUO DALLA SESTA ALLA DECIMA IN SCADENZA NEL PERIODO 1986-1990, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 984/1977.

REGIONI	Lire
Piemonte	5.171.587.720
Liguria	425.927.110
Lombardia	2.023.323.028
Provincia autonoma di Bolzano	1.136.115.597
Veneto	1.356.395.849
Emilia-Romagna	8.112.498.550
Toscana	4.319.718.365
Umbria	805.754.350
Marche	706.885.773
Abruzzo	1.861.048.297
Campania	3.463.377.196
Puglia	3.259.179.908
Basilicata	759.431.640
Calabria	5.285.070.179
Sardegna	2.613.686.438
Totale	41.300.000.000

ALLEGATO *G/1*

Legge n. 752/1986 - STANZIAMENTO 1993

FINANZIAMENTO DELLE AZIONI A CARATTERE ORIZZONTALE PROMOSSE DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE, NEL QUADRO DI UNA POLITICA DEI FATTORI A SOSTEGNO DELL'AGRICOLTURA NAZIONALE E RELATIVE DETERMINAZIONI APPLICATIVE (Legge n. 752/1986, art. 4, comma 2)

LETTERA *a)*

Ricerca e sperimentazione agraria, anche in riferimento a nuove tecnologie di produzione compatibili con la salvaguardia dell'ambiente, valorizzazione dei risultati conseguiti.

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma di lire 15 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni.

1) programmi finalizzati di ricerca e sperimentazione agraria, promossi dal Ministero dell'agricoltura e realizzati dagli istituti di ricerca e sperimentazione agraria, dagli istituti universitari o altri organismi specializzati.

È accordata priorità ai programmi di sviluppo delle biotecnologie, ai programmi diretti alla valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli, e agroalimentari; ai programmi di messa a punto di nuove varietà e tecnologie di produzione che riducano l'impiego di mezzi chimici e l'impatto negativo sull'ambiente, ai programmi di ulteriore sviluppo delle conoscenze in materia di lotta integrata; ai programmi di orientamento della produzione verso la nuova domanda di mercato inclusa quella per utilizzazione non alimentare ed energetica dei prodotti agricoli nonché quella connessa alle produzioni alternative; ai programmi di miglioramento e ristrutturazione di sistemi produttivi negli ambienti marginali, anche attraverso l'integrazione agroturistica,

2) adeguamento e potenziamento delle strutture e delle attrezzature tecnico-scientifiche degli istituti di ricerca e sperimentazione agraria. Completamento della formazione scientifica di giovani laureati e diplomati attraverso il conferimento da parte degli istituti di cui sopra e con l'autorizzazione del Ministero dell'agricoltura, di borse di studio sino a un massimo di 100 per anno e della durata di due anni estendibile a tre. Effettuazione di stages all'estero per l'aggiornamento professionale e scientifico dei ricercatori degli istituti di ricerca e sperimentazione agraria,

3) programmi particolari con le finalità e le priorità di cui al punto 1) da attuare con istituti universitari o altri organismi specializzati promossi e finalizzati dal Ministero dell'agricoltura anche mediante la concessione di contributi per l'acquisto di attrezzature scientifiche necessarie per la loro realizzazione,

4) programmi indirizzati alla valorizzazione, divulgazione e trasferimento dei risultati della ricerca e sperimentazione agraria ed economica, con particolare riferimento a quelli che prevedono la riduzione dell'impiego di mezzi chimici e l'impatto negativo sull'ambiente, da realizzare su base nazionale coordinata anche a cura degli istituti ed organismi di cui al punto 3) nell'ambito di piani specifici coordinati e eventualmente in cofinanziamento con le regioni,

5) ricerche, studi e indagini specie nel campo tecnologico ed in quello dell'economia agraria, anche con riferimento all'aggiornamento del Piano agricolo nazionale e alle sue determinazioni applicative nonché la messa a punto dei piani nazionali di settore. I relativi programmi saranno attuati anche mediante convenzioni con organismi specializzati ed erogazione all'INEA, nella misura di 5,5 miliardi di lire ed all'ISMEA di 5 miliardi di lire, anche ai fini della costituzione di un centro informativo-editoriale;

6) programmi di attività diretti al potenziamento strutturale ed operativo dell'Ufficio centrale di ecologia agraria e di difesa delle piante dalle avversità meteoriche e del Laboratorio centrale di idrobiologia.

LETTERA *b)*

Miglioramento genetico e varietale delle specie animali e vegetali, inclusa la tenuta dei libri genealogici e la lotta all'ipofecondità, interventi di sostegno per particolari produzioni anche attraverso incentivi di orientamento provvidenze straordinarie per situazioni in crisi.

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma di lire 30.323 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni

1) controllo della produttività animale e tenuta dei libri genealogici, a cura delle associazioni di allevatori, da attuare con finanziamenti erogati anche tramite le regioni realizzazione e gestione di centri genetici e di altre strutture zootecniche di orientamento e di supporto all'attività di miglioramento genetico, con riferimento alle esigenze di salvaguardia economica e biogenetica delle razze e popolazioni a limitata diffusione, programma nazionale per il controllo ed il miglioramento della qualità del latte e delle carni,

2) iniziative di supporto all'attività delle regioni in materia di lotta all'ipofecondità del bestiame, incluso il settore ovicaprino e prosecuzione dei programmi cofinanziati con le regioni diretti ad assicurare nell'ambito della lotta all'ipofecondità assistenza agli allevamenti, inclusi i servizi veterinari complementari,

3) riconversione di produzioni eccedentarie, sostegno e sviluppo di produzioni non eccedentarie e di particolari produzioni vegetali e animali ivi compresa l'acquacoltura in acqua salata e salmastra e l'allevamento di selvatici, da realizzare anche attraverso programmi nazionali o interregionali cofinanziati,

4) iniziative dirette al potenziamento delle attività e delle strutture connesse alla produzione, distribuzione, controllo e certificazione anche varietale del materiale di moltiplicazione delle specie vegetali da realizzare anche attraverso un piano nazionale coordinato e cofinanziato con le regioni, nonché per mezzo di apposite erogazioni all'E.N.S.E.; realizzazione di campi di orientamento varietale in compartecipazione anche finanziaria con le regioni; potenziamento delle attività nel settore fitopatologico con relativa acquisizione delle attrezzature necessarie;

5) programma nazionale di lotta integrata, da realizzare anche in cofinanziamento con le regioni, finalizzato alla riduzione dell'impiego di fitofarmaci e di mezzi chimici in genere, sviluppato in particolare attraverso azioni coordinate di lotta biologica e di lotta guidata, realizzazione della rete nazionale di monitoraggio dei residui dei fitofarmaci, iniziative volte alla costruzione e/o al potenziamento dei centri per il controllo e la certificazione delle produzioni biologiche, sostegno a programmi di sviluppo ed adeguamento delle produzioni biologiche tendenti in particolare alla realizzazione dei servizi primari nel campo della ricerca, della formazione, dell'informazione e qualificazione.

6) realizzazione di programmi anche cofinanziati con le regioni, tendenti a diffondere pratiche colturali a basso impatto di mezzi tecnici, con particolare riguardo a quelli di derivazione chimica

LETTERA *d)*

Riconoscimento e valorizzazione delle caratteristiche di qualità dei prodotti agricoli anche attraverso le funzioni assegnate dai regolamenti comunitari alle associazioni dei produttori e loro unioni

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma di lire 1 556 miliardi

Con esclusione di interventi riferiti ad unità di prodotto e delle spese per pubblicità sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni

1) realizzazione di programmi di tutela e valorizzazione delle caratteristiche di qualità dei prodotti agro-alimentari individuati con denominazione di origine o con marchi collettivi, anche attraverso iniziative agrituristiche, iniziative dirette a consolidare ed estendere il sistema dei marchi e delle denominazioni di origine e a sostenere l'attività degli organismi che sono preposti alla loro gestione,

2) finanziamento di programmi predisposti dalle Unioni nazionali delle associazioni riconosciute dei produttori agricoli, per la certificazione ed il riconoscimento della qualità dei prodotti e per i relativi controlli,

3) sostegno e valorizzazione dell'attività dei comitati nazionali, delle commissioni di settore e di altre istituzioni operanti, in base all'ordinamento vigente per la tutela delle denominazioni di origine e dei marchi di qualità,

4) salvaguardia dell'immagine e tutela, anche legale, in campo internazionale, della produzione agroalimentare nazionale e denominazione di origine e tipica e comunque del «made in Italy»,

5) attività sia nazionali che internazionali del Comitato del Codex Alimentarius

LETTERA *e)*

Prevenzione e repressione delle frodi e delle sofisticazioni relativamente ai prodotti agricoli ed a quelli di uso agricolo

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma di lire 1.093 miliardi

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni

1) potenziamento delle strutture degli uffici centrali e periferici dell'ispettorato centrale repressione frodi, anche attraverso l'espletamento dei concorsi per il completamento dell'organico previsto dalla legge n 462/86 acquisizione di attrezzature scientifiche da destinare ai laboratori dell'ispettorato centrale ed a quelli degli istituti incaricati delle analisi di revisione,

2) sviluppo delle attività ispettive di vigilanza esterna e di controllo per la prevenzione e la repressione delle frodi, da conseguire soprattutto in base a programmi sistematici di interventi più assidui e localizzati sul territorio nazionale Programmi di attività di controllo a cura della Guardia di finanza e dell'Arma dei carabinieri,

3) programmi da attuare con istituti di ricerca e sperimentazione agraria, istituti universitari ed altri istituti pubblici qualificati, per l'acquisizione di elementi utili alla conoscenza della dinamica delle frodi nei vari comparti merceologici e per la messa a punto di nuovi metodi di rilevazione analitica delle frodi e delle sofisticazioni nonché per la creazione di modelli analitici sulla composizione degli alimenti ai fini di controllo della qualità,

4) programmi per la formazione professionale e per l'aggiornamento del personale dell'ispettorato centrale addetto ai compiti di vigilanza esterna ed alle attività di laboratorio,

5) completamento della formazione scientifica di giovani laureati e diplomati attraverso il conferimento da parte del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, Ispettorato centrale repressione frodi di trenta borse di studio di durata non superiore a due anni,

6) acquisizione e traduzione di documenti o atti normativi riguardanti il settore in vigore nei vari Paesi della Comunità economica europea

LETTERA *f)*

Promozione commerciale sul mercato interno e su quelli esteri incluse le vendite promozionali orientamento dei consumi ed educazione alimentare

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma di lire 8 miliardi

Con l'osservanza di quanto disposto dalla Regolamentazione comunitaria degli aiuti nazionali a favore della pubblicità dei prodotti agricoli di taluni prodotti non compresi nell'allegato II del Trattato CEE esclusi i prodotti della pesca (87 C 302/06), sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni

1) campagne di promozione commerciale sul mercato interno da attuare anche attraverso convenzioni con gli organismi nazionali di settore, dirette in particolare alla valorizzazione delle produzioni di qualità,

2) campagne per la promozione commerciale sui mercati esteri da attuare con l'I C E o con organismi specializzati nazionali o internazionali e campagne per la diffusione del «made in Italy»,

3) iniziative dirette all'informazione dei consumatori ed all'orientamento dei consumi e campagne di educazione alimentare, da realizzare anche attraverso organismi specializzati e mediante erogazioni a favore dell'Istituto nazionale della nutrizione nella misura di lire 1 5 miliardi, iniziative e campagne a carattere nazionale, potranno essere attuate, anche in cofinanziamento con le regioni, nell'ambito di appositi programmi di attività

LETTERA *g)*

Sviluppo dell'informazione in agricoltura potenziamento del sistema informativo agricolo nazionale

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma di lire 23,890 miliardi

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni

1) programmi di acquisizione, elaborazione e comunicazione, anche a cura di organismi specializzati e con l'uso delle moderne strumentazioni e tecnologie delle informazioni interessanti le attività agricole, iniziative per la realizzazione o il potenziamento dei sistemi di informazione fattuale, bibliografica, di modelli matematici e statistici e dei tradizionali sistemi di trasferimento (convegni, seminari, pubblicazioni specializzate),

2) ristrutturazione della biblioteca ministeriale e costituzione di un centro di documentazione,

3) realizzazione delle attività previste dall'accordo di programma triennale sottoscritto tra il Ministero dell'agricoltura e delle foreste e l'Istituto per la ricerca e l'informazione di mercato (ISMEA).

4) realizzazione anche in cofinanziamento con le regioni del piano nazionale coordinato per i servizi di sviluppo agricolo anche attraverso la creazione o ristrutturazione di centri di servizio con particolare riferimento a quelli relativi alla divulgazione agricola nonché la formazione ed aggiornamento dei divulgatori agricoli secondo quanto previsto dal regolamento CEE 270/79 e successive modifiche,

5) realizzazione di progetti di informatica e telematica da parte di organismi specializzati per lo sviluppo dell'informazione in agricoltura ed in armonia con le esigenze del Sistema informativo agricolo nazionale (S I A N), nonché miglioramento delle statistiche agrarie mediante tecnologie avanzate in collaborazione con regioni, ISTAT e CEE,

6) mantenimento del Sistema informativo agricolo nazionale (S I A N) ed attuazione delle azioni previste dalla convenzione sottoscritta tra il Ministero dell'agricoltura e delle foreste e la società «Agrisiel»,

7) attività relativa allo sviluppo del S I A N e divulgazione ed utilizzazione delle banche dati del sistema medesimo

ALLEGATO G/2

Legge n. 752/1986 - STANZIAMENTO 1993

FINANZIAMENTO DELLE AZIONI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE E RELATIVE DETERMINAZIONI APPLICATIVE (Legge n. 752/1986, art. 4, comma 3)

LETTERA *a)*

Promozione della proprietà coltivatrice e dell'accorpamento aziendale attraverso l'intervento della Cassa per la formazione della proprietà contadina

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma di lire 17,981 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

1) sviluppo della proprietà coltivatrice a struttura familiare e cooperativa, ampliamento ed accorpamento aziendale con finalità di ricomposizione e riordino fondiario, finanziamenti, per le finalità anzidette, alla Cassa per la formazione della proprietà contadina, che opererà anche per mezzo degli enti di sviluppo agricolo o, in mancanza di questi, per mezzo di organismi regionali indicati dalle regioni interessate;

2) realizzazione, anche in cofinanziamento con le regioni, di progetti territoriali, dimostrativi e pilota, di ricomposizione e riordino fondiario e agrario.

LETTERA *b)*

Sostegno e sviluppo delle associazioni riconosciute di produttori agricoli e relative unioni riconosciute

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma di lire 5,137 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

1) realizzazione di interventi diretti a favorire la costituzione ed il funzionamento delle unioni nazionali delle associazioni riconosciute dei produttori agricoli, anche in relazione all'art. 8 della legge n. 752/1986;

2) iniziative a sostegno delle associazioni riconosciute dei produttori agricoli, attraverso l'acquisizione, realizzazione e potenziamento di strutture di concentrazione e valorizzazione dell'offerta di prodotti agricoli, con priorità alle iniziative rivolte a sviluppare innovazioni di processo e di prodotto;

3) realizzazione da parte delle unioni nazionali riconosciute delle associazioni dei produttori agricoli di servizi reali a vantaggio degli associati;

4) programmi a cura delle unioni riconosciute di rilevazione ed elaborazione di dati ivi compreso l'acquisto delle relative attrezzature nonché elementi informativi riguardanti le associazioni di produttori agricoli per il controllo e l'esatta individuazione delle basi sociali e delle relative produzioni;

5) realizzazione di programmi per la formazione e l'aggiornamento di quadri e di managers di elevata professionalità, nonché programmi di informazione associazionistica.

LETTERA *c)*

Sostegno e sviluppo della cooperazione agricola di rilevanza nazionale

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma di lire 48,125 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

1) realizzazione, in parallelo ai processi di capitalizzazione da parte dei soci, di programmi diretti all'adeguamento della struttura finanziaria e alla realizzazione di investimenti materiali e immateriali esclusa l'attività promozionale, ai fini dello sviluppo dell'attività di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli e zootecnici in relazione alle possibilità offerte dal mercato;

2) realizzazione di programmi per la formazione e l'aggiornamento di quadri e di managers di elevata professionalità, nonché programmi di informazione cooperativa;

3) attività di monitoraggio nel campo della cooperazione rivolta alla conoscenza ed alla verifica dei risultati inerenti gli obiettivi proposti ed i risultati conseguiti.

LETTERA *e)*

Interventi nel settore delle foreste e delle aree protette attribuite alla competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi attraverso mezzi e servizi aerei

Per le finalità di cui sopra è destinata la somma di lire 32,895 miliardi.

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni:

1) realizzazione di interventi colturali per la conservazione e ripristino degli equilibri naturali, nonché di opere infrastrutturali, volti alla tutela e valorizzazione dei parchi nazionali e delle riserve naturali e delle altre aree di rilevante interesse naturalistico nazionale ed internazionale affidate in gestione al Ministero;

2) realizzazione e gestione di centri visitatori nei parchi e nelle riserve naturali e connesse iniziative didattiche e culturali;

3) interventi e sperimentazione zootecnica e faunistica nelle aziende pilota sperimentali per la valorizzazione, la rinaturalizzazione e lo sviluppo agrituristico delle aree interne, compreso il ripristino e l'adeguamento delle infrastrutture, il rinnovo degli impianti e delle attrezzature, iniziative dirette alla valorizzazione della genetica forestale attraverso il miglioramento di boschi di seme, la moltiplicazione per micropropagazione, la selezione e conservazione di germoplasmi, ivi comprese le necessarie infrastrutture e gli impianti di laboratorio, promozione e sostegno delle attività destinate alla valorizzazione delle aree forestali collettive e di uso civico ai fini della protezione ambientale;

4) iniziative di studio, di divulgazione e di propaganda in materia forestale, iniziative per la realizzazione della carta forestale nazionale;

5) interventi del Corpo forestale dello Stato per la prevenzione e la lotta contro gli incendi boschivi; acquisto, noleggio, manutenzione e gestione di mezzi aerei e terrestri, di impianti ed attrezzature, ivi compreso il monitoraggio ambientale e la rete informatica;

6) spese relative al potenziamento e ammodernamento tecnologico, all'addestramento ed alla formazione professionale del Corpo forestale dello Stato, al fine di un migliore assolvimento dei compiti di istituto e di quelli inerenti alla collaborazione con le regioni, ivi comprese la costruzione di nuove caserme forestali, la ristrutturazione e la manutenzione di quelle esistenti, nonché per le attività di controllo dell'attuazione del set aside e dell'estensivizzazione della produzione, da parte del Corpo forestale dello Stato.

Altre azioni di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste

Per le finalità della legge 8 novembre 1986, n. 752, e sulla base delle rispettive disposizioni normative da cui traggono origine, sono inoltre ammesse a finanziamento le seguenti azioni, con una somma complessiva di lire 2 miliardi:

1) realizzazione di impianti dimostrativi e pilota di centri di servizio anche ai fini della divulgazione agricola e di particolari strutture ad alto contenuto tecnologico-innovativo, diretti a diffondere pratiche in grado di provocare riduzione dei costi di produzione nei processi di valorizzazione della produzione agricola e zootecnica anche con particolare riguardo agli impianti o alle strutture che rappresentano il naturale completamento di quelli già realizzati negli anni precedenti o che favoriscono la ristrutturazione e/o riconversione di impianti esistenti con riferimento a nuovi processi o nuovi prodotti, realizzazione di progetti a tecnologia avanzata la cui messa a punto metodologica e/o sperimentale già ne consente il trasferimento alla fase di piena operatività, le predette iniziative potranno essere realizzate utilizzando vari organismi di intervento, ivi compresa la RIBS.

ALLEGATO *H*

Legge n. 752/1986 - STANZIAMENTO 1993

LEGGE N. 752/1986, ART. 5 - FONDI DA DESTINARE ALL'ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNITARI

(milioni di lire)

REGIONI	Regolamenti						TOTALE
	797/85 2328/91	355/77	1204/82	1401/86	1360/77	1654/86	
Valle d'Aosta	1 568	—	—	349	—	—	1 917
Piemonte	5.550	2 537	—	1 394	148	—	9.629
Liguria	4 841	360	—	—	102	—	5.303
Lombardia	3 145	1 414	—	1.394	55	—	6 008
Provincia autonoma di Bolzano	3 608	288	—	696	—	—	4.592
Provincia autonoma di Trento	2 371	321	—	696	205	—	3 593
Friuli-Venezia Giulia	1 562	180	—	523	103	—	2.368
Veneto	6 686	1 177	—	1 045	148	—	9.056
Emilia-Romagna	6 378	1 567	—	—	433	—	8 378
Toscana	6 391	1 465	—	—	797	3 963	12.616
Umbria	2 896	170	—	—	91	—	3.157
Marche	1 553	810	—	—	683	—	3 046
Lazio	2 907	1 077	—	—	—	3 963	7 947
Abruzzo	2 734	485	—	—	68	—	3 287
Molise	2 352	—	—	—	—	—	2 352
Campania	1 744	240	—	—	—	—	1 984
Puglia	2 591	—	-	-	217	—	2.808
Basilicata	3 868	1.885	—	-	-	—	5 753
Calabria	3.969	576	1 829	—	—	—	6 374
Sicilia	2 057	407	4.268	—	—	—	6.732
Sardegna	5 616	284	—	—	—	—	5 900
Totale	74 387	15.243	6 097	6 097	3 050	7 926	112 800

ALLEGATO *I*

Legge n. 752/1986 - STANZIAMENTO 1993

LEGGE N. 752/1986, ART. 6 - RIPARTIZIONE DELLE SOMME DESTINATE ALLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO PER LE AZIONI PREVISTE DAL PIANO FORESTALE NAZIONALE

REGIONI	Coefficiente di ripartizione	Assegnazioni (milioni di lire)
Piemonte	6,777	1 979
Liguria	2,590	756
Lombardia	5,738	1.675
Veneto	3,655	1.067
Emilia-Romagna	5,012	1.464
Toscana	8,533	2.492
Umbria	3,043	889
Marche	3,330	972
Lazio	9,495	2 773
Abruzzo	8,972	2.620
Molise	3,740	1.092
Campania	10,284	3.003
Puglia	6,568	1 918
Basilicata	8,111	2.368
Calabria	14,152	4 132
Totale	100,000	29 200

ALLEGATO *I*-bis

Legge n. 752/1986 - STANZIAMENTO 1993

LEGGE N. 752/1986, ART. 6 - FONDI DESTINATI ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO FORESTALE NAZIONALE (Delibera CIPE 2 dicembre 1987).

LETTERA *a)*

Cura, manutenzione e sviluppo dei boschi esistenti e reintroduzione di specie forestali «nobili» proprie dell'ambiente

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni

1) programmi selvicolturali di miglioramento e manutenzione periodica che abbiano come finalità il raggiungimento di una più elevata efficienza ecologica e produttiva dei boschi cedui, delle fustaie degradate, dei boschi danneggiati da fattori patogeni e da eventi climatici, dei nuovi rimboschimenti; interventi di manutenzione di strade forestali esistenti che non comportino alterazioni delle funzioni originarie e danni all'ambiente. È accordata priorità agli interventi realizzati dai proprietari pubblici e privati riuniti in consorzi forestali di gestione esistenti o di nuova costituzione; agli interventi realizzati dai piccoli proprietari boschivi e da aziende agro-silvo-pastorali a conduzione diretta;

2) interventi colturali negli impianti esistenti e nei nuovi impianti di arboricoltura produttiva costituiti da pioppeti, cedui di castagno, piante a rapida crescita, sugherete, che abbiano come finalità la valorizzazione produttiva degli impianti stessi nel rispetto del loro valore ambientale. È accordata priorità agli interventi realizzati dai proprietari pubblici e privati riuniti in consorzi di gestione forestale, agli interventi realizzati dalle imprese di utilizzazione forestale e di prima lavorazione del legno che siano anche proprietari degli impianti in questione;

3) azioni di rimboschimento aventi come finalità la reintroduzione di latifoglie cosiddette «nobili» indigene, quali ciliegio, noce, acero o l'introduzione di piante tartufigene su terreni riconosciuti adatti, anche in sostituzione di specie forestali estranee all'ambiente e al paesaggio. È accordata priorità alle azioni realizzate dai proprietari pubblici e privati riuniti in consorzi forestali di gestione

LETTERA *b)*

Miglioramento gestionale delle imprese attraverso la creazione di «consorzi forestali di gestione» e la diffusione di strumenti di pianificazione sviluppo della meccanizzazione forestale con particolare riferimento alle tecnologie innovative sviluppo della formazione professionale in campo forestale

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni

1) iniziative di gestione consortile delle proprietà forestali o a prevalente componente forestale, pubbliche e private, che rispondono a finalità di aumento dell'efficienza di impresa e di aumento dell'efficacia gestionale dei boschi in termini economici ed ecologici. Nell'ambito di tali iniziative sarà data priorità all'adozione di strumenti di pianificazione pluriennale dell'attività di cura, utilizzazione e conservazione dei boschi e dei territori agro-silvo-pastorali interessati,

2) finanziamenti ai proprietari boschivi e alle imprese di utilizzazione forestale per l'acquisto di utensili, macchine operatrici e tecnologie forestali specifiche che vadano a sostituire dotazioni esistenti caratterizzate da obsolescenza tecnica ed economica. Per le macchine operatrici potranno essere adottati meccanismi di incentivo alla rottamazione affini a quelli già operanti nel settore agricolo. Dovrà essere accordata priorità agli investimenti in tecnologie forestali altamente innovative capaci di rilevanti riduzioni dei costi e dei rischi di danno ambientale connessi alle operazioni forestali e agli incendi boschivi,

3) iniziative rivolte alla formazione professionale degli operai e dei tecnici forestali miranti alla diffusione delle tecniche più moderne di cura, utilizzazione, protezione dei boschi e alla prevenzione degli incidenti nelle lavorazioni forestali. È accordata priorità alle iniziative di carattere cooperativo e a quelle rivolte ai giovani operatori forestali

LETTERA *c)*

Sviluppo e miglioramento del verde urbano e dei boschi in città

Sono ammesse a finanziamento le seguenti azioni

sviluppo del verde urbano e periurbano; miglioramento dei parchi a presenza boschiva e dei boschi nelle aree metropolitane pure attraverso la formazione e l'aggiornamento tecnico del personale addetto. Si farà ricorso anche al cofinanziamento tra le regioni ed i comuni interessati, utilizzando forme di intervento creditizio attraverso la Cassa depositi e prestiti

ALLEGATO *L*

FONDI RECATI PER L'ANNO 1993 DALLE LEGGI N 752/1986 E N 201/1991 PER LE AZIONI ORIZZONTALI PROMOSSE DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE (ART 4 DELLA LEGGE N 752/1986)

(milioni di lire)

AZIONI ORIZZONTALI	Allegati B/1 e B 2 legge n 201 91	Allegati G 1 e G 2 legge n 752 86	TOTALE
Azioni di cui al comma 2 dell'art. 4 della legge n 752/86			
a) ricerca e sperimentazione	15 000	15 000	30 000
b) miglioramento genetico	69 677	30 323	100 000
c) sviluppo meccanizzazione	1 000	—	1 000
d) qualità dei prodotti	8 444	1 556	10 000
e) repressione frodi	2 407	1 093	3 500
f) promozione commerciale	8 000	8 000	16 000
g) informazione in agricoltura	48 110	23 890	72 000
Azioni di cui al comma 3 dell'art 4 della legge n. 752/86			
a) promozione proprietà contadina	17 019	17 981	35 000
b) sostegno associazioni agricole	4.863	5 137	10 000
c) sviluppo cooperazione agricola	145 875	48 125	194 000
d) irrigazione-bonifica	16 500	—	16 500
e) foreste e lotta agli incendi	47 105	32 895	80 000
Altre azioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	5 000	2 000	7.000
Totale	389 000	186 000	575 000

ALLEGATO M

FONDI RECATI PER L'ANNO 1993 DALLE LEGGI N. 752/86 E N. 201/91
SOMME DESTINATE ALLE REGIONI ED ALLE PROVINCE AUTONOME

REGIONI (legge n. 752/86)	Legge n. 201/91 - Fabbisogno finanziario per il 1993			Legge n. 752/86 - Stanziamento 1993				Totale fondi 1993
	Art. 3	Art. 5	Art. 6	Art. 3	Mutui art. 18 (legge n. 984/77)	Art. 5	Art. 6	
Valle d'Aosta	-	1 671.000 000	-	-	—	1 917 000 000	—	3 588 000.000
Piemonte	26 707 000 000	12.904 000 000	2 169 000 000	22 578 000 000	5 171.587.720	9 629 000 000	1 979 000 000	81 137.587 720
Liguria	9 326 000.000	2.163 000 000	829.000.000	7 884.000.000	425.927.110	5 303.000 000	756.000 000	26 686.927 110
Lombardia	28 348 000 000	8.346 000 000	1 836.000 000	23 965 000.000	2 023 323 028	6 008 000 000	1 675 000.000	72.201 323 028
Provincia autonoma di Bolzano		2 125 000 000	-	-	1 136 115 597	4 592 000 000	—	7 853 115 597
Provincia autonoma di Trento		2 323.000.000	-	-	—	3 593 000 000	—	5 916 000 000
Friuli-Venezia Giulia		2.891 000 000	-	—	—	2 368 000 000	—	5 259 000 000
Veneto	29 288 000 000	6 544 000 000	1 169 000.000	24 760 000 000	1 356.395 849	9 056 000 000	1 067 000 000	73 240 395 849
Emilia-Romagna	37 733 000 000	6 609 000 000	1 604 000 000	31 898 000 000	8 112 498 550	8 378.000 000	1 464 000 000	95 798 498 550
Toscana	28 056.000 000	7.743.000 000	2.730 000 000	23.718 000 000	4 319.718.365	12 616 000 000	2 492.000 000	81 674 718 365
Umbria	13.188.000.000	2.136 000 000	974 000.000	1.149 000 000	805.754 350	3 157 000 000	889 000 000	32.298 754 350
Marche	16.626.000 000	2.829 000.000	1.066.000.000	14 055.000.000	706.885.773	3.046.000.000	972.000.000	39 300.885.773
Lazio	36.121.000 000	6.127.000 000	3 038 000.000	30 536 000.000	—	7 947.000 000	2 773.000 000	86 542 000 000
Abruzzo	30.851.000 000	3.957 000.000	2 871.000.000	26 081.000 000	1.861.048 297	3 287 000 000	2 620.000.000	71 528 048 297
Molise	17 912 000.000	1.789.000.000	1.197 000.000	15 142 000 000	—	2 352 000 000	1 092 000 000	39 484 000 000
Campania	66.261 000 000	299 000 000	3.291 000.000	56 016 000.000	3 463 377.196	1 984.000 000	3 003 000 000	134 317 377 196
Puglia	66.924 000.000	6 581.000 000	2 102 000.000	56 576 000 000	3 259 179 908	2 808 000 000	1 918 000 000	140 168 179 908
Basilicata	33.121.000.000	3 776.000 000	2 595 000.000	28.000 000 000	759 431.640	5 753 000 000	2 368 000 000	76 372 431 640
Calabria	46 538 000.000	2.120 000 000	4 529 000 000	39 342 000 000	5 285 070 179	6 374 000 000	4 132 000 000	108 320 070 179
Sicilia	-	6.232.000.000			-	6 732 000 000	-	12 964 000 000
Sardegna	—	2.835 000 000	—	—	2 613 686 438	5 900 000 000	—	11.348 686.438
Totale	487.000 000.000	92.000 000.000	32.000 000.000	411 700 000 000	41 300 000.000	112 800 000 000	29 200 000.000	1 206 000 000 000

93A4888

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

DELIBERAZIONE 7 giugno 1993.

Ammissione di programmi di imprese alle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46, in ordine all'istituzione del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica;

Vista la legge 29 dicembre 1990, n. 405, la legge 31 dicembre 1991, n. 415, e la legge 23 dicembre 1992, n. 500, che determinano complessivamente le autorizzazioni finanziarie per il predetto Fondo;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 468, di riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato;

Viste le proprie delibere del 30 marzo 1982, del 4 febbraio 1983, del 30 marzo 1983, del 20 dicembre 1984, del 2 maggio 1985, del 10 luglio 1985, del 12 febbraio 1987, del 9 luglio 1987, del 16 febbraio 1990 e del 23 dicembre 1992, relative alle direttive di gestione del predetto Fondo;

Vista la propria delibera del 24 marzo 1988, che ha fissato la misura dell'intervento del Fondo nel 35% e 55% dei costi ammessi, per programmi classificati dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, rispettivamente di «livello innovativo» o «altamente innovativo»;

Considerata l'opportunità che, per i programmi ammessi dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato alle agevolazioni del Fondo entro la data di pubblicazione della predetta delibera, siano applicati i criteri precedentemente stabiliti;

Vista la propria delibera del 30 novembre 1983, integrata dalla successiva delibera adottata in data 12 marzo 1991, riguardante la definizione di un indice di «compatibilità finanziaria prospettica» che dovranno soddisfare le imprese richiedenti le agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica;

Tenuto conto delle note n. 162727 del 5 agosto 1983 e n. 106857 del 10 ottobre 1985 del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con le quali si dà comunicazione degli accordi intercorsi con la CEE, in base ai quali l'intervento massimo del Fondo non può superare di norma il 55% dei costi ammessi ed il 70% dei costi ammessi per i programmi interessanti le aree del Mezzogiorno;

Viste le delibere del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di ammissione alle agevolazioni del Fondo dei programmi di innovazione tecnologica presentati dalle imprese sottoelencate;

Visti gli atti trasmessi dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato relativamente alle imprese in elenco;

Viste le proposte di modifica e delibere precedentemente adottate, trasmesse dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato relativamente alle imprese sottoelencate;

Considerato che, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, esistono le necessarie disponibilità del Fondo per il finanziamento dei programmi in questione;

Considerato che il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà alla segreteria del CIPI gli importi effettivi delle agevolazioni concesse sotto forma di contributo, da calcolarsi alla data di stipulazione di ciascun contratto, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 46/1982;

Udita la relazione del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Delibera:

Sono ammessi alle agevolazioni del Fondo i programmi di innovazione tecnologica presentati dalle imprese sottoelencate, alle condizioni e secondo le modalità indicate:

ABAC ARIA COMPRESSA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovativi compressori caratterizzati da: trasmissione assiale, ridotto consumo energetico, ridotte dimensioni e peso.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993.

Luogo di esecuzione: Robassomero (Torino).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 430.464.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 dicembre 1993.

ALMA S.R.L. PACKING AND PACKAGING MACHINERY, classificata piccola impresa.

Oggetto del programma nuova generazione di termoformatrici automatiche caratterizzate da massima garanzia delle condizioni di confezionamento, elevata produttività e risparmio di energia.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982). delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Bregnano (Como)

Forma di finanziamento

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46

Importo massimo:

a) credito agevolato 35% dei costi ammessi, pari a L 416 705.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° giugno 1990.

Data prevista per la conclusione del programma 31 maggio 1994

Condizione: verifica della situazione patrimoniale dell'impresa volta ad assicurare il raggiungimento del valore di almeno 0,50 dell'Indice di compatibilità finanziaria prospettica secondo i criteri dettati dalle delibere citate in premessa Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà alla segreteria del CIPI l'attuazione di detta condizione.

ANTONIO FUSCO S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: innovazione del processo di confezionamento di capi di abbigliamento finalizzata ad una completa automatizzazione delle fasi di cucitura e stiro ed ad una sensibile riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di fumi inquinanti.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 dicembre 1992.

Luogo di esecuzione. Corsico (Milano).

Forma di finanziamento.

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46,

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982. n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 628.862.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46, 1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 luglio 1993.

ARCOTRONICS ITALIA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo delle tecnologie di base per una nuova generazione di condensatori per usi in corrente alternata, sviluppo di prototipi per le innovative linee di produzione di tali componenti.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982). delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Sasso Marconi (Bologna)

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 1.418.690.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura del calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma. 31 dicembre 1994.

ATRO S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di sistemi avanzati prototipali ad automazione flessibile computerizzata per il collegamento, l'imballaggio, il confezionamento e l'insaccaggio, predisposti per l'integrazione fisica e informatica CIM.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993.

Luogo di esecuzione: Biassono (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 379.958.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° giugno 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 28 febbraio 1993.

BRAGHENTI E C. INDUSTRIA TESSILE S.R.L., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: miglioramenti tecnologici e gestione integrata nell'attività di tessitura.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993.

Luogo di esecuzione: Malnate (Varese).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 2.285.246.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 2 maggio 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 aprile 1993.

BREVETTI CEA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuova metodologia di controllo automatico impiegata per verificare, nella cadenza produttiva, l'integrità dei contenitori (fiale e/o flaconi), l'assenza di particelle estranee ed il grado di torbidità dei prodotti farmaceutici liquidi in esse contenuti.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Sovizzo (Vicenza).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 384.660.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 aprile 1993.

CALDERINI S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema computerizzato per la fotocomposizione e la stampa di libri e riviste.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Ozzano Emilia (Bologna).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 1.278.345.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura del calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 2 gennaio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1992.

CALEFFI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema di contabilizzazione in tipologia di riscaldamento a distribuzione verticale (metodo indiretto) con trasferimento senza collisione dati.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Fontaneto D'Agogna (Novara).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo.

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.191.505.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1993.

CENTAURO S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: centro di tornitura flessibile a CN per lavorazione in sagoma di legno senza l'ausilio della sagoma stessa.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993.

Luogo di esecuzione. Limidi di Soliera (Modena).

Forma di finanziamento.

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 527.247.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1992.

CESARE RIZZATO E C. S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: innovazione del processo di produzione di biciclette e ciclomotori.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 dicembre 1992.

Luogo di esecuzione. Padova, Bastia di Rovolon (Padova), Agordo (Belluno).

Forma di finanziamento.

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.124.314.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 2 gennaio 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1993.

CO SMAL VER S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuove vernici per l'industria del mobile esenti da solventi nocivi o contenenti quantità limitate di solventi.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Monza (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 690.332.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma. 30 marzo 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 marzo 1994.

COSTRUZIONI DONDI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sistemi elettronici di telecontrollo e rilevazione per acquedotti, metanodotti, impianti di distribuzione di energia elettrica e calore.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 dicembre 1992.

Luogo di esecuzione: Rovigo, Vigonza (Padova).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 2.626.929.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1992.

ELTEC SYSTEM S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovi sistemi per l'emissione e l'obliterazione di documenti di viaggio impiegati nel settore dei trasporti pubblici su gomma e rotaia, con rilevazione automatica dei dati inerenti le transazioni intercorse e le loro elaborazioni statistiche.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993.

Luogo di esecuzione: Molinetto di Mazzano (Brescia).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 470.435.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° marzo 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 marzo 1993.

ERREGIERRE INDUSTRIA CHIMICA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: studio e realizzazione di un impianto prototipale per la gestione ed il trattamento del gas inerte antideflagrante di processo, con recupero dei solventi dispersi ed emissioni non inquinanti.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 dicembre 1992.

Luogo di esecuzione: S. Paolo d'Argon (Bergamo).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 541.922.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° aprile 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 maggio 1993.

EUROCOLUMBUS S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sistema radiologico mobile con intensificatore di immagini specifico per ortopedia, traumatologia, angiografia e radiologia interventistica.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993.

Luogo di esecuzione: Milano.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 333.095.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1991.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1993.

FONDERIE OFFICINE MECCANICHE S. AGOSTINO S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: progettazione, realizzazione a livello preindustriale di un processo produttivo dotato di elevata automazione e flessibilità di tecnologie innovative che garantiscano sensibili miglioramenti ecologico-ambientali e riduzioni di costi energetici, atto alla produzione di cilindri per laminatoi e per l'industria extrasiderurgica.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 dicembre 1992.

Luogo di esecuzione: Legnano (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n 46

Importo massimo:

a) credito agevolato. 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 347.375.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 10 settembre 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 10 settembre 1993.

F.LLI TORDA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovo processo in continuo per la preparazione di condotte da coils anche in grandi spessori, automatizzato con fasi a controllo numerico, per l'ottenimento di prodotti tecnologicamente più evoluti a difettosità nulla.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Cittaducale (Rieti).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17.5% dei costi ammessi, pari a L. 791.577.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 2 maggio 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 aprile 1993.

GAMBARI S.P.A. per conto anche di ECO ZINDER S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: processo per il recupero e per il riutilizzo dei reflui di produzione provenienti dall'industria dell'ottone e da altre lavorazioni metallurgiche.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Lumezzane (Brescia): Trezzo sull'Adda (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 438.841 000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1988.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1992.

GIEMME FILATI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuove tecnologie C.I M. nel processo di filatura di cotone e fibre affini.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993.

Luogo di esecuzione: Capriolo (Brescia).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.500.306.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1993.

GUALA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: miglioramento dei dispositivi ad azione meccanica di pompaggio ed erogazione di liquidi in forma autorizzata, destinati ad applicazioni casalinghe ed industriali.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Alessandria.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 2.608.739.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 aprile 1993.

IMF - IMPIANTI MACCHINE FONDERIA S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: impianto automatizzato di formatura delle motte con tecnologia a sparo (settore fonderie) e loro indurimento chimico mediante gassificazione.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993.

Luogo di esecuzione: Luino (Varese).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 561.862.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1993.

INDUSTRIE CERAMICHE CISA-CERDISA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: miglioramenti ambientali nella produzione di piastrelle ceramiche.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 dicembre 1992.

Luogo di esecuzione: Fiorano Modenese (Modena); Maranello (Modena).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 2.083.157.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° febbraio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1993.

INDUSTRIE FORMENTI ITALIA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: nuova generazione di monitors ad alta luminosità e miglior definizione e di monitors per autoveicoli, progettati per l'utilizzo in condizioni particolarmente gravose ed assemblati con procedure di controllo totale di qualità.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Concorezzo (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato. 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 700.913.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 10 luglio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1993.

I.T.S. ARTEA S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovi tessuti «antistatici» idonei per la costruzione di contenitori flessibili da utilizzare per lo stoccaggio e la movimentazione di prodotti infiammabili e/o esplosivi

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 12 novembre 1992

Luogo di esecuzione: San Lorenzo di Parabiaco (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 1.070.531.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° luglio 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1993.

LARES COZZI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: miglioramento del processo di produzione di circuiti stampati, con riduzioni dei rifiuti e delle emissioni e con recuperi di materiali.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 dicembre 1992.

Luogo di esecuzione: Paderno Dugnano (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 2.208.850.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° giugno 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 maggio 1993.

LUIGI RIZZI & C. S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: studio, progettazione, sperimentazione, sviluppo e preindustrializzazione di prototipi avanzati di macchine operatrici modulari ad elevato livello di automazione flessibile computerizzata per l'industria conciaria, predisposte per l'integrazione logica e fisica in un contesto di automazione integrata del processo conciario.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Modena.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 708.417.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 2 gennaio 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 aprile 1993.

MANUALI RUBBER INDUSTRIES S.R.L., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di tecnologie di produzione di tubi flessibili e cinghie di trasmissione in gomma.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993.

Luogo di esecuzione: Ascoli Piceno.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 4.065.493.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 6 giugno 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 maggio 1994.

MARIO CROSTA S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovi tipi di garzatrice a comandi indipendenti di tipo modulare, a regolazione istantanea, con notevoli miglioramenti ambientali e di risparmio energetico, e con minor costi di esercizio e manutenzione.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 dicembre 1992.

Luogo di esecuzione: Busto Arsizio (Varese).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 668.753.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 settembre 1992.

MASCIONI S.P.A., classificata grande impresa

Oggetto del programma: miglioramenti tecnologici e ambientali nel processo di nobilitazione tessile.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Cuvio (Varese)

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato. 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 926.012.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1992.

MIR S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: serie innovativa di presse ad iniezione a basso consumo energetico e non richiedenti acqua di raffreddamento

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993.

Luogo di esecuzione: Brescia.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 2.173.604.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 21 dicembre 1993.

MOMO S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: nuovi sistemi di fabbricazione di strutture per volanti automobilistici e non, atte ad assorbire energia e realizzate in leghe leggere o materiali a tecnologia avanzata.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982). delibera del Ministro dell'industria. del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione. Tregnago (Verona).

Forma di finanziamento.

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46,

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46

Importo massimo.

a) credito agevolato 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 1 324.995.000,

b) contributo da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento. dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 15 giugno 1989.

Data prevista per la conclusione del programma. 31 maggio 1994.

OFFICINE PANERAI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di applicatori per ipertemia ad ultrasuoni.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993

Luogo di esecuzione: Firenze

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato. 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 344.321.000,

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1993.

PEDRINI S.P.A., classificata piccola impresa

Oggetto del programma: macchina sfogliatrice ad alta resa, per granito e materiali lapidei in genere.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982). delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993.

Luogo di esecuzione: Carobbio degli Angeli (Bergamo).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L 849.205.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° novembre 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 agosto 1993.

PIAGGIO VEICOLI EUROPEI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: integrazione del processo di produzione per carrozzeria di veicoli a due ruote.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 dicembre 1992.

Luogo di esecuzione: Pontedera (Pisa).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.507.134.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 10 luglio 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1993.

PIAGGIO VEICOLI EUROPEI S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma. sistema integrato per la progettazione di prodotto e processi di fabbricazione.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993.

Luogo di esecuzione: Pontedera (Pisa), Arcore (Milano).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 2.154.922.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1991.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1993.

PIRELLI INFORMATICA S.P.A., classificata grande impresa.

Oggetto del programma: sistemi speciali per l'autonomazione flessibile dei processi informativi centralizzati e per la gestione ed il controllo automatizzati della rete di trasmissione dati e dei sistemi distribuiti.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Milano.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 648.012.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1993.

Condizione: verifica della situazione patrimoniale dell'impresa volta ad assicurare il raggiungimento del valore di almeno 0,50 dell'Indice di compatibilità finanziaria prospettica secondo i criteri dettati dalle delibere citate in premessa. Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato comunicherà alla segreteria del CIPI l'attuazione di detta condizione.

POLI S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: applicazione della visionica in un sistema innovativo per misurazioni dimensionali e controlli visivi in contemporanea.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Varallo Sesia (Vercelli).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 1.145.427.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° ottobre 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1992.

REER S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: laser-safe - sistemi optoelettronici di sicurezza per la protezione di zone operative ad elevato rischio infortunistico.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 dicembre 1992.

Luogo di esecuzione: Torino.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 750.785.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° marzo 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 maggio 1993.

ROSSO INDUSTRIE S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di una macchina rimagliatrice avanzata, di alta produttività ed in grado di operare su qualsiasi tipo di calza e con qualsivoglia filato.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Orbassano (Torino)

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 319.354.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto

Data di inizio del programma: 1° luglio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 luglio 1993.

SICAR S.P.A., classificata piccola impresa

Oggetto del programma: sezionatrice a lama inclinabile per profili non ortogonali.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982). delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993.

Luogo di esecuzione: Carpi (Modena).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n 46

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 795.305.000.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° gennaio 1990.

Data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1993.

S.I.T. - SOCIETÀ ITALIANA TECNOSPAZZOLE S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di macchine elettroniche per la produzione di spazzole a fili di acciaio integrate con il sistema informatico centrale.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982) delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 dicembre 1992.

Luogo di esecuzione. Casalecchio di Reno (Bologna).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 345.712.000;

b) contributo. da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma. 1° marzo 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1993

SO.FI.HA COLLAUDI S.R.L in nome proprio e per conto della collegata SO.FI.HA. S.R.L., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: sviluppo di un sistema esperto per il controllo della qualità nella produzione di piastre e sistemi elettronici.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 1° aprile 1993.

Luogo di esecuzione: Torino.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 366.896.000.

Ammortamento dieci anni. oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 31 gennaio 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1992.

STAMPAL S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma innovativi collettori per la distribuzione della benzina nei sistemi di alimentazione pilotati elettronicamente, sistemi ad iniezione.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 19 febbraio 1993.

Luogo di esecuzione: Cafasse (Torino).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 499.091.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 1° settembre 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 28 febbraio 1993.

ZANON S.P.A., classificata piccola impresa.

Oggetto del programma: essiccamento innovativo di fanghi e morchie da depuratori senza emissioni gassose ed a basso costo energetico.

Ammissibilità (ex art. 16 della legge n. 46/1982): delibera del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 16 dicembre 1992.

Luogo di esecuzione: Schio (Vicenza).

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuale di interesse previsto dall'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

contributo di cui al terzo comma dell'art. 15 della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Importo massimo:

a) credito agevolato: 17,5% dei costi ammessi, pari a L. 864.228.000;

b) contributo: da calcolarsi a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato alla data di stipulazione del contratto di cui al terzo comma dell'art. 16 della legge n. 46/1982, sulla base del 17,5% dei costi ammessi, applicando la procedura di calcolo di cui all'art. 15 della citata legge.

Ammortamento: dieci anni, oltre il periodo di cinque anni di utilizzo e preammortamento a partire dalla data di stipulazione del contratto.

Data di inizio del programma: 8 luglio 1989.

Data prevista per la conclusione del programma: 30 giugno 1994.

Inoltre il CIPI approva le seguenti modifiche.

Delibera adottata dal CIPI in data 3 luglio 1986 e modificata il 14 giugno 1988 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Guaber S.r.l., concernente: innovazione nei processi di produzione degli estratti vegetali esenti da pesticidi e da metalli pesanti tossici

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Henkel Cosmetic S.p.a., a seguito della fusione per incorporazione della Guaber S r.l. nella Nobel Consumer Goods S p a. e successiva modificazione della denominazione sociale in Henkel Cosmetic S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 12 febbraio 1987 e modificata il 22 dicembre 1987 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Cagiva Motor Italia S p.a., concernente: ricerca e sperimentazione su nuovi modelli di motocicli per l'applicazione di nuove strutture della ciclistica e per la costituzione di motori al fine di conseguire la riduzione di consumi di materiale ed energia per ogni unità prodotta, la riduzione di consumo di carburante, la riduzione delle emissioni allo scarico e della rumorosità.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Cagiva Motorcycles S.p.a., a seguito di scissione dalla Cagiva Motor Italia S.p a.

Delibera adottata dal CIPI in data 2 dicembre 1987 e modificata il 15 gennaio 1991 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Cereol Italia S.r.l., concernente: innovazioni di processo sotto forma d'automazione degli impianti e di organizzazione della produzione mediante un sistema integrato basato su calcolatori elettronici, nel campo della lavorazione della soja.

Modifica da apportare: si conferma l'ammissione alle agevolazioni del fondo del programma presentato dalla società Cereol Italia S.r.l., a seguito della fusione in essa della Nuova Savma S.p.a

Delibera adottata dal CIPI in data 30 luglio 1991 e modificata il 26 marzo 1993 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Zapi S.p.a., concernente: produzione di chopper per motori brushless, applicata nella trazione elettrica per carrelli elevatori avente caratteristica di elevato rendimento.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Zapi S.p.a., a seguito della fusione per incorporazione della Zapi S.p.a. nella Zapi 2 S.p.a., e successiva modificazione della denominazione sociale in Zapi S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 22 ottobre 1987 e modificata il 14 giugno 1988 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Fiatgeotech S.p.a., concernente: nuova mietitrebbia non convenzionale con sistema innovativo di separazione rotativa polivalente per tutti i prodotti da granella ed estensione delle soluzioni innovative alle macchine convenzionali.

Modifica da apportare: denominazione sociale: New Holland Fiat S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 22 marzo 1984 e modificata il 20 luglio 1988 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Fiatgeotech S.p.a., concernente: studio progettazione e preindustrializzazione di sistemi innovativi a processo e prodotto nelle macro componenti per industrie del settore macchine trattrici.

Modifica da apportare: denominazione sociale: New Holland Fiat S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 30 maggio 1985 e modificata il 3 luglio 1986, 12 febbraio 1987 e 4 dicembre 1990 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Merloni termosanitari S.p.a., concernente: nuovi scaldacqua a controllo elettronico.

Modifica da apportare: credito agevolato: 45% dei costi ammessi, pari a L. 1.250.550.000.

Delibera adottata dal CIPI in data 11 ottobre 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Ios S.p.a., concernente: nuovo processo di purificazione dell'ossido ferrico (FE/2 O/3) quale costituente principale nell'ottenimento di ferriti ad elevate caratteristiche magnetiche.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Industrie Ilpea S.p.a., a seguito della fusione per incorporazione in essa della Ios S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 25 ottobre 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Ducati meccanica S.p.a., concernente: programma di innovazione tecnologica finalizzato alla messa a punto di un motore Diesel con sistema di raffreddamento ad olio adatto ad applicazioni su mezzi di trasporto.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Ducati Motorcycles S.p.a., a seguito di scissione dalla Ducati meccanica S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 18 giugno 1987 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Prinoth S.p.a., concernente: linea di veicoli speciali adatti al servizio civile e protezione ambiente.

Modifica da apportare: ragione sociale: Prinoth S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 12 marzo 1991 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Ducati meccanica S.p.a., concernente: soluzioni innovative per ridurre consumi ed emissioni, per migliorare il rapporto potenza/peso e potenza specifica su motori bicilindrici a quattro tempi per motociclo.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Ducati Motorcycles S.p.a., a seguito di scissione dalla Ducati meccanica S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 5 novembre 1991 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Mecof S.p.a. in nome proprio e per conto della Spazio Engineering S.r.l., concernente: innovazione di prodotto per l'automazione della fase di stile e di realizzazione di stampi rivolti principalmente al settore della carrozzeria per autoveicoli.

Modifica da apportare. denominazione sociale: Mecof Engineering S r l

Delibera adottata dal CIPI in data 25-31 marzo 1992 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Govoni S.p.a., concernente: nuove tecnologie, a positivo impatto ambientale, finalizzate al recupero, riqualificazione e reimpiego industriale di materie plastiche derivanti da raccolta differenziata di contenitori per liquidi.

Modifica da apportare. denominazione sociale: Plant S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 12 giugno 1992 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Redaelli Tecna Offset S.p.a., concernente automazione di macchine da stampa offset mediante asservimento a computer centrale di processo tramite nuovi sistemi elettronici analogici digitali.

Modifica da apportare· denominazione sociale: Aurelia S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 13 ottobre 1992 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Vetrella S.p.a., concernente: nuovo apparecchio multifunzioni (battitappeto, aspiraliquidi, aspirapolvere) di dimensioni ridotte adatto all'impiego domestico.

Modifica da apportare data prevista per la conclusione del programma: 31 dicembre 1992.

Delibera adottata dal CIPI in data 23 dicembre 1992 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Universal Filter italiana S.p.a. in nome proprio e per conto della O S I. S.p.a., concernente: nuova famiglia di filtri per autoveicoli civili ed industriali con esclusive caratteristiche innovative tali da consentire polivalenza di applicazione, maggiore durata, automazioni di disintasamento e superiore capacità di trattenere il contaminante.

Modifica da apportare: luogo di esecuzione: Nogarole Rocca (Verona) e Porto Mantovano (Mantova).

Delibera adottata dal CIPI in data 23 dicembre 1992 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Giacomini S.p.a., concernente: automazione e robotizzazione delle operazioni di forgiatura, lavorazione e assemblaggio di valvole Uniball a sfere.

Modifica da apportare denominazione sociale: Giacomini industriale S.p a

Delibera adottata dal CIPI in data 26 marzo 1993 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Fiatgeotech tecnologia per la terra S.p.a., concernente: nuovi macrocomponenti per trattori agricoli: cambio power-shift e twin-clutch; cabina ad alta insonorizzazione; impianti di carico e raffreddamento a bassa emissione di rumore; sistema elettronico computerizzato per il controllo e la gestione degli automatismi di bordo.

Modifica da apportare: denominazione sociale: New Holland Fiat S.p.a

Delibera adottata dal CIPI in data 26 marzo 1993 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Congest S.r.l. in nome proprio e per conto della S.A.I.E.T. - Società applicazioni industriali elettroniche e telefoniche S.p.a., concernente: nuovo sistema di controllo presenza e di produzione.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società S.A.I.E.T. - Società applicazioni industriali elettroniche e telefoniche S.p.a., a seguito della fusione per incorporazione in essa della Congest S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 23 dicembre 1992 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Comus S.p.a., concernente: sviluppo di tecniche digitali negli strumenti musicali didattici e per il tempo libero.

Modifica da apportare: credito agevolato: 35% dei costi ammessi, pari a L. 4.687.362.000 da imputarsi alla quota Nord.

Delibera adottata dal CIPI in data 25 ottobre 1984 e modificata il 14 giugno 1988 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Castelli acciai inossidabili S.p.a., concernente: nuovo sistema di laminazione a secco del cordone di saldatura dei tubi saldati in acciaio inox austenitico.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Inox Tubi Service S.r.l., a seguito della fusione per incorporazione della Castelli acciai inossidabili S.p.a. nella T.R.S. S.r.l., e successiva modificazione della denominazione sociale in Inox Tubi Service S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 20 luglio 1988 e modificata il 21 marzo 1989 e 28 giugno 1990 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società P.I.L. - Plastica industriale lucana S.r.l., concernente: innovazione del processo di produzione dei separatori in polietilene impiegati negli accumulatoi elettrici al piombo.

Modifica da apportare: denominazione sociale: P.I.L. - Prodotti industriali lucani S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 21 dicembre 1988 e modificata il 19 dicembre 1989 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Varisco pompe S.p.a., concernente: messa a punto di un sistema industriale innovativo denominato VAR-JET per l'ossigenazione di liquami inquinanti e grandi masse fluide in genere.

Modifica da apportare: ragione sociale: Varisco pompe S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 4 dicembre 1990 e modificata il 12 agosto 1992 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Marchesi L. e P. Antinori S.r.l., concernente: sviluppo di nuove tecnologie di processo nell'industria dei vini nazionali ed internazionali di alta qualità.

Modifica da apportare denominazione sociale Marchesi Antinori S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 13 ottobre 1992 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Gruppo Barbieri e Tarozzi S.p.a., concernente: sviluppo di nuove macchine, nuovi sistemi a microcomputer e sistemi integrati flessibili per la manipolazione e la gestione logistica automatica di prodotti industriali realizzati in grande serie.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Gruppo Barbieri & Tarozzi S.r.l., a seguito del conferimento del ramo aziendale della Gruppo Barbieri e Tarozzi S.p.a. nella B.T.P. S.r.l., e successiva modificazione della denominazione sociale in Gruppo Barbieri & Tarozzi S.r.l.

Delibera adottata dal CIPI in data 18 aprile 1991 e modificata il 22 aprile 1992 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società European Vinyls Corporation Italia S.p.a. in nome proprio e per conto della Evc Italia S.p.a., concernente: innovazione di processo di 1.2 dicloretano (DCE) via ossidroclorurazione con risparmio di materia ed energia e migliorato impatto ambientale.

Modifica da apportare: luogo di esecuzione: Porto Marghera (Venezia) e Porto Torres (Cagliari).

Delibera adottata dal CIPI in data 12 giugno 1992 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Carbofuel officine meccaniche S.p.a., concernente: studio, progettazione e prototipizzazione di nuovi tipi di generatore di calore per il riscaldamento degli ambienti, caratterizzati da elevati rendimenti energetici, ridotte emissioni inquinanti e da caratteristiche costruttive tali da consentire installazioni ad estrema sicurezza.

Modifica da apportare: data di inizio del programma: 18 dicembre 1988.

Delibera adottata dal CIPI in data 30 maggio 1991 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Morteo S.p.a., concernente: un processo di produzione innovativo, automatizzato e informatizzato, per la produzione di containers ISO refrigerati e isolati.

Modifica da apportare: intestazione del programma alla società Morteo Industrie S.p.a., a seguito del conferimento a quest'ultima del ramo aziendale, per liquidazione volontaria, della Morteo S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 18 dicembre 1986 e modificata il 28 maggio 1987 e 5 novembre 1991 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Lonati S.r.l., concernente: rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati alla realizzazione della fabbrica automatica per la produzione di calze.

Modifica da apportare. ragione sociale: Lonati S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 12 settembre 1989 e modificata il 5 novembre 1991 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Lonati S.r.l., concernente: automazione totale del processo di produzione di maglieria intima mediante nuova macchina circolare a comando elettronico.

Modifica da apportare: ragione sociale Lonati S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 25-31 marzo 1992 e modificata il 23 dicembre 1992 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Lonati a r.l., concernente: nuova generazione di macchine circolari a doppio cilindro.

Modifica da apportare: ragione sociale: Lonati S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 23 dicembre 1992 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Tecnomaiera S.r.l., concernente: prodotti «RS» Reinforced Stone.

Modifiche da apportare.

data di inizio del programma: 6 giugno 1989;
luoghi di esecuzione: Torino e Moncalieri (Torino).

Delibera adottata dal CIPI in data 25 ottobre 1984 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Tecnofrigo Europa S.p.a., concernente. controllo di processo negli impianti di refrigerazione industriale mediante dispositivi utilizzanti la tecnologia dei microprocessori programmabili.

Modifica da apportare denominazione sociale Industrie Technofrigo Dell'Orto S.p.a.

Delibera adottata dal CIPI in data 26 marzo 1993 in ordine al programma di innovazione tecnologica, presentato dalla società Tangram S.p.a., concernente: nuovo veicolo polifunzionale da fuoristrada estremo, per pronto soccorso e protezione civile.

Modifica da apportare: data prevista per la conclusione del programma: 31 luglio 1993.

Roma, 7 giugno 1993

Il Presidente delegato SPAVENTA

93A4889

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione delle funzioni ai titolari dei consolati onorari in Limassol (Cipro), Iraklion, Ioannina e Chanià (Grecia) e Port Elisabeth (Sud Africa).

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis)

Decreta

Il sig. Benito Mantovani, console onorario in Limassol (Cipro) con circoscrizione territoriale Limassol e Paphos, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successioni in Italia;

c) emanazione di atti conservativi, che non implichino la disposizione dei beni, in materia di successioni, naufragio o sinistro aereo;

d) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di cittadinanza), vidimazioni o legalizzazioni;

e) compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

f) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 agosto 1993

Il Ministro: ANDREATTA

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis)

Decreta

Il sig. Nikolaos Papadakis, vice console onorario in Iraklion (Grecia), con circoscrizione comprendente le province di Rethimno, Lassithi e Iraklion dell'isola di Creta, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani e dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successioni in Italia;

c) emanazione di atti conservativi, che non implichino disposizioni dei beni, in materia di successioni, naufragio o sinistro aereo;

d) rilascio di certificazioni (esclusi i certificati di cittadinanza), vidimazioni o legalizzazioni;

e) compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

f) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali;

g) ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile, da parte dei comandanti di aeromobili;

h) ricezione e trasmissione di testamenti formati a bordo di navi o di aeromobili;

i) rinnovo di passaporti nazionali e vidimazioni di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato d'Italia in Atene;

l) concessione di prestiti a cittadini in condizioni di eccezionale necessità, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato d'Italia in Atene;

m) rilascio di documenti di viaggio, validi per il solo rientro in Italia a cittadini italiani, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato d'Italia in Atene.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 agosto 1993

Il Ministro: ANDREATTA

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis)

Decreta:

Il sig. Christos Siontis, agente consolare onorario in Ioannina (Grecia), con circoscrizione territoriale comprendente le province di Ioannina, Arta, Prevesa e Thesprotia, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) concessioni di prestiti a cittadini in condizioni di eccezionale necessità, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato d'Italia in Atene;

b) emanazione di atti conservativi, non implicanti disposizioni dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

c) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

d) rilascio di documenti di viaggio, validi per il solo rientro in Italia, a cittadini italiani, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato d'Italia in Atene;

e) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 agosto 1993

Il Ministro: ANDREATTA

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis)

Decreta

Il sig. Georgios Budrojannis, agente consolare onorario in Chanià (Grecia), con circoscrizione territoriale comprendente la provincia di Chanià, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) concessioni di prestiti a cittadini in condizioni di eccezionale necessità, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato d'Italia in Atene;

b) emanazione di atti conservativi, non implicanti disposizioni dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

c) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

d) rilascio di documenti di viaggio, validi per il solo rientro in Italia, a cittadini italiani, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato d'Italia in Atene;

e) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 agosto 1993

Il Ministro ANDREATTA

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(Omissis).

Decreta

La sig.ra Loredana Civico in Loyson, agente consolare onorario in Port Elizabeth (Sud Africa), con circoscrizione territoriale comprendente i distretti di Port Elizabeth, Humansdorp, Hankey, Steytlerville, Jansenville, Pearston, Graaff-Reinet, Middelburg, Cradock, Alexandria, Kirkwood, Uitenhage e Somerset East, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

b) rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato d'Italia di Città del Capo;

c) rilascio di certificazioni (escluse quelle relative alla cittadinanza), vidimazioni e legalizzazioni;

d) autenticazioni e procure speciali;

e) atti conservativi, che non implichino disposizione di beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

f) trasmissione materiale al consolato d'Italia di Città del Capo degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

g) ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

h) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 agosto 1993

Il Ministro ANDREATTA

93A4842

MINISTERO DEL TESORO

Cambi giornalieri del 1° settembre 1993 adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato.

Cambi giornalieri adottabili dalle sole amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193, limitatamente al periodo di sospensione delle quotazioni presso le borse valori italiane disposta ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148, pubblicato nel suppl. ord. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 10 maggio 1988.

Cambi del giorno 1° settembre 1993

Dollaro USA	1595,65
ECU	1822,71
Marco tedesco	956,74
Franco francese	273,16
Lira sterlina	2379,91
Fiorino olandese	851,56
Franco belga	44,602
Peseta spagnola	11,907
Corona danese	232,25
Lira irlandese	2232 –
Dracma greca	6,777
Escudo portoghese	9,375
Dollaro canadese	1210,94
Yen giapponese	15,139
Franco svizzero	1082,90
Scellino austriaco	135,95
Corona norvegese	219,94
Corona svedese	195,65
Marco finlandese	270,27
Dollaro australiano	1065,10

93A4927

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO E IL RISPARMIO

Nomina del commissario straordinario e dei componenti il comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Castelcovati, società cooperativa a responsabilità limitata, in Castelcovati.

Il Governatore della Banca d'Italia, con provvedimento dell'11 agosto 1993, ha nominato il rag. Calogero Cannarozzo commissario straordinario e il dott. Ernesto Campiti, il dott. Giuseppe Desiderio e il rag. Luigi Fabiani, componenti il comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Castelcovati, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Castelcovati (Brescia), in amministrazione straordinaria.

93A4890

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto-legge 9 agosto 1993, n. 285, recante: «Disposizioni urgenti per accelerare la concessione delle agevolazioni alle attività e per il personale della soppressa Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno». (Decreto-legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 186 del 10 agosto 1993).

Al decreto-legge specificato in epigrafe sono apportate le seguenti correzioni in corrispondenza delle sottoriportate pagine della citata *Gazzetta Ufficiale*:

alla pag. 5, all'art. 1, comma 2, capoverso 5-*sexies*, in luogo delle parole: «*nodo* arbitrale», leggasi: «*lodo* arbitrale»;

alla pag. 6, all'art. 3, comma 1, capoverso *6*, dopo le parole: «del capo II» sono inserite le seguenti: «*del titolo I*»;

alla pag. 7, all'art. 3, comma 3, capoverso *3*, in luogo delle parole «... di cui all'articolo 6 della legge 1° marzo 1986, n. 64 (FINAM, INSUD, FIME, ITALTRADE), e delle loro partecipate, in misura superiore al 50 per cento che *dovessero* ...», leggasi: «... di cui all'articolo 6 della legge 1° marzo 1986, n. 64 (FINAM, INSUD, FIME, ITALTRADE), e delle loro partecipate in misura superiore al 50 per cento, che *dovesse* ...»;

alla pag. 7, all'art. 3, comma 6, in luogo delle parole: «di cui *all'art. 3, comma 1*», leggasi: «di cui *al comma 1*»;

alla pag. 7, all'art. 4, comma 1, in luogo delle parole: «del marzo 1990», leggasi: «del *29* marzo 1990».

93A4926

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 345.000
- semestrale	L. 188.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 63.000
- semestrale	L. 44.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 193.000
- semestrale	L. 105.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 63.000
- semestrale	L. 44.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 193.000
- semestrale	L. 105.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L. 664.000
- semestrale	L. 366.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000,** *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189